



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II, n. 15 – 20122 Milano (MI)

Capitale Sociale 15.300.000 euro – C.F. e P.IVA e Registro imprese: 12925460151

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

06 maggio 2012 – prima convocazione

07 maggio 2012 – seconda convocazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998

Punto 1 all'ordine del giorno – parte ordinaria

Bilancio d'esercizio di "Dmail Group S.p.A." al 31 dicembre 2011; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2011; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del Gruppo Dmail e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2011.

In particolare, si precisa che il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 7.748.471,76 (arrotondata in bilancio ad euro 7.748.472). Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione degli Azionisti nei termini di legge.

Vi proponiamo quindi:

- di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2011 pari ad euro 7.748.471,76 portandola integralmente a nuovo.

La perdita dell'esercizio 2011, unitamente a quelle maturate nei precedenti periodi, supera complessivamente il terzo del capitale sociale e pertanto si rende necessaria l'assunzione, da parte degli azionisti, delle deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Per quanto concerne la specifica informativa prevista dall'art. 2446 del codice civile, si rimanda all'apposita relazione degli amministratori e alle osservazioni del collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione Vi comunicherà inoltre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Si ricorda, inoltre, che tutta la documentazione prevista dall'art. 154-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998, ivi incluse la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui all'art. 123-bis D.lgs. 58/1998 e la Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 84-quater D.lgs. 58/1998, come successivamente modificato, verrà messa a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet di Dmail Group S.p.A. all'indirizzo www.dmailgroup.it nella sezione "Area finanziaria" – "Dati societari" e trasmessa a Borsa Italiana nei termini di legge.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Dmail Group S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011,*

delibera

- 1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, riportante una perdita pari ad euro 7.748.471,76, in ogni loro parte e risultanza;*
- 2. di approvare la proposta:*
 - di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2011 per euro 7.748.471,76 portandola integralmente a nuovo e ad assumere le deliberazioni previste dall'art. 2446 C.C."*

Punto 2 all'ordine del giorno – parte ordinaria

Integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 c.c.; deliberazioni in merito alla remunerazione degli Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria della prossima Assemblea, siete stati convocati per deliberare in ordine alla nomina nella carica: (i) del Consigliere Dott. Vincenzo Borgogna, cooptato in data 23 gennaio 2012 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile e dell'art. 14.3 dello statuto sociale, a seguito delle dimissioni rassegnate nella medesima data dal Consigliere non esecutivo Dott. Maurizio Valliti, e (ii) di un membro del Consiglio di Amministrazione da nominarsi ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile e dell'art. 14.3 dello statuto sociale, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 20 febbraio 2012 dal Consigliere indipendente Dott.ssa Stefania Chiaruttini.

Infatti, con delibera assunta in data 23 gennaio 2012, con il consenso del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a nominare per cooptazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile e dall'art. 14.3 dello statuto, il Dott. Vincenzo Borgogna, di cui in pari data ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'assunzione della carica, e conferendo al medesimo determinate deleghe gestionali. Dell'avvenuta nomina per cooptazione è stata data informativa al mercato ai sensi dell'art. 1A.2.6.7 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

Successivamente, in data 20 febbraio 2012 ha rassegnato le proprie dimissioni il Consigliere indipendente Dott.ssa Stefania Chiaruttini. Il Consiglio di Amministrazione, in assenza di candidature, non ha cooptato alcun nuovo membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario Dott.ssa Chiaruttini, rinviando ogni deliberazione in merito a prossima riunione del Consiglio di Amministrazione ovvero alla competente Assemblea degli Azionisti.

In considerazione di quanto sopra, il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione è attualmente pari ad 8; è competenza dell'Assemblea degli Azionisti riportare il numero dei membri agli originari 9, come determinato dall'assemblea del 9 maggio 2011 all'atto della nomina, ovvero ridurre ad 8 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, gli Amministratori nominati per cooptazione restano in carica fino alla successiva assemblea.

La prossima assemblea ordinaria della Società convocata in prima convocazione il 6 maggio 2012 e, occorrendo, in seconda convocazione il 7 maggio 2012 è quindi chiamata

ad integrare il Consiglio di Amministrazione nominando il Consigliere cooptato Dott. Vincenzo Borgogna, nonché a provvedere alla nomina di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario Dott.ssa Chiaruttini ovvero, alternativamente, a ridurre ad 8 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. Il/I Consigliere/i così nominati scadranno insieme agli altri Consiglieri in carica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. L'Assemblea è altresì chiamata ad approvare la remunerazione del Consigliere Dott. Vincenzo Borgogna e degli altri Consiglieri investiti di particolari incarichi, così come determinata dal Consiglio di Amministrazione.

In assenza di una specifica previsione normativa o statutaria in merito, e in considerazione del fatto che (i) entrambi i Consiglieri dimissionari Dott. Maurizio Valliti e Dott.ssa Stefania Chiaruttini sono stati tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, e che (ii) è a tutt'oggi presente in consiglio il Consigliere Dott. Fabio Tacciarra, tratto dalla lista di minoranza, si ritiene di dover procedere alla nomina con le maggioranze di legge, senza voto di lista.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di attribuire al Dott. Borgogna un compenso annuo pari ad Euro 100.000 lordi nel 2012 ed Euro 150.000 lordi dal 2013 e per la residua durata del Consiglio, da ritenersi aggiuntivo rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 maggio 2011 e da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e *pro rata temporis*.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, in data 16 maggio 2011 ha deliberato di attribuire:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrea Zanone Poma, un compenso annuo pari ad Euro 30.000 cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 maggio 2011, da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge;
- a ciascun componente del Comitato per il Controllo Interno un compenso annuo pari ad Euro 5.000 (cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e *pro rata temporis*, oltre ad un gettone di

presenza di Euro 1.000 per ogni riunione del comitato fino ad un massimo di Euro 10.000;

- a ciascun componente del Comitato per la Remunerazione un compenso annuo pari ad Euro 5.000 (cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e pro rata temporis; nonché
- ai membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate un gettone di presenza individuale di Euro 500, da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per la partecipazione a ciascuna riunione del Comitato.

Si allegano alla presente relazione:

- Dichiarazioni con le quali il Consigliere Dott. Vincenzo Borgogna (i) accetta la carica; (ii) attesta di essere in possesso dei requisiti di onorabilità ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo statuto sociale;
- Un *curriculum vitae* dal quale risultano le caratteristiche personali e professionali del Consigliere Dott. Vincenzo Borgogna e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ai sensi dell'art. 2409-*septiesdecies* del codice civile.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Dmail Group S.p.A. riunita in sede ordinaria, vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno

delibera

1. *di nominare il Dott. Vincenzo Borgogna, nato a Napoli il 22/05/1972, residente in Procida Via Cavone n.4., codice fiscale BRGVCN72E22F839Y, nella carica di Consigliere di Amministrazione, il cui mandato scadrà insieme a quello degli altri Amministratori in carica e, dunque, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013;*
2. *di assegnare al Dott. Borgogna un compenso annuo pari ad Euro 100.000 lordi nel 2012 ed Euro 150.000 lordi dal 2013 e per la residua durata del Consiglio, da*

ritenersi aggiuntivo rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 maggio 2011 e da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e pro rata temporis;

- 3. di nominare un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario Dott.ssa Stefania Chiaruttini, nella persona di [●][OVVERO, ALTERNATIVAMENTE], di ridurre ad 8 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;*
- 4. di confermare quanto precedentemente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche, ed in particolare:*
 - al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrea Zanone Poma, un compenso annuo pari ad Euro 30.000 cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 maggio 2011, da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge;*
 - a ciascun componente del Comitato per il Controllo Interno un compenso annuo pari ad Euro 5.000 (cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e pro rata temporis, oltre ad un gettone di presenza di Euro 1.000 per ogni riunione del comitato fino ad un massimo di Euro 10.000;*
 - a ciascun componente del Comitato per la Remunerazione un compenso annuo pari ad Euro 5.000 (cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e pro rata temporis; nonché*
 - ai membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate un gettone di presenza individuale di Euro 500, da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per la partecipazione a ciascuna riunione del Comitato.*

Punto 3 all'ordine del giorno – parte ordinaria

Conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti relativo agli esercizi 2012-2020, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2006-2011.

Siete quindi chiamati ad assumere le determinazioni conseguenti in ordine al conferimento del nuovo incarico.

A questo riguardo si rappresenta che, nell'ambito della recente riforma della disciplina della revisione legale dei conti (D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"), l'Assemblea dei Soci – su proposta motivata del Collegio Sindacale – conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. Si ricorda, inoltre, che l'incarico di revisione legale ha la durata di nove esercizi.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone all'approvazione della presente Assemblea la proposta motivata formulata in data 16 marzo 2012 dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del citato D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in merito al conferimento a Deloitte & Touche S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2012-2020 di Dmail Group S.p.A., di seguito allegata.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Dmail Group S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale

delibera

di approvare la proposta del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020 alla società Deloitte & Touche S.p.A. secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale”.

Punto 4 all'ordine del giorno – parte ordinaria

Sezione I della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998.

Signori Azionisti,

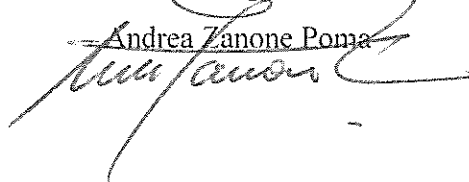
ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.Lgs. 58/1998 sottoponiamo al Vostro voto consultivo la sezione prima della Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società.

Per una descrizione del contenuto della suddetta Relazione si rinvia al documento che verrà pubblicato nei termini e modalità di legge e di regolamento, predisposto ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti"), e redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-*bis* e Schema 7-*ter*, del Regolamento Emittenti.

Vi proponiamo pertanto, esaminata la Relazione sulla Remunerazione, di deliberare in senso favorevole alla stessa.

Milano. 26 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Zanone Poma


Spettabile
Dmail Group S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, n. 15
20122 MILANO (MI)

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DI DMAIL GROUP S.P.A. E RELATIVE
ATTESTAZIONI**

Il sottoscritto Vincenzo Borgogna, nato a Napoli, il 22 Maggio 1972 e residente in Procida, Via Cavone, 4, C.F. BRGVCN72E22F839Y, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 14 dello Statuto sociale della società Dmail Group S.p.A. ("**Dmail Group**" o anche la "**Società**"), in relazione all'assunzione della carica di Amministratore della società Dmail Group S.p.A. ai sensi dell'art. 2386 c.c.,

dichiara

di accettare, ove nominato, la carica di Amministratore della Società,

dichiara e attesta

come da "dichiarazione sostitutiva" allegata alla presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- di possedere i requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di Dmail Group per ricoprire la carica di Amministratore di detta Società;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di Dmail Group, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'articolo 17 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione di cui al Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito da Dmail Group alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.



Allega altresì alla presente il proprio *curriculum vitae*.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione.

In fede,

Vincenzo Borgogna

Milano, 12.01.2012

INFORMATIVA (ex articolo 13 del D.Lgs. 196/2003) – Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso Dmail Group S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto Legislativo che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi nei confronti del titolare del trattamento, Dmail Group S.p.A., ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento, nella persona del suo legale rappresentante.

Spettabile
Dmail Group S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, n. 15
20122 MILANO (MI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Vincenzo Borgogna, nato a Napoli, il 22 Maggio 1972 e residente in Procida, Via Cavone, 4, C.F. BRGVCN72E22F839Y, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore della società Dmail Group S.p.A.,

VISTI

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti;

DICHIARA

(A) REQUISITI DI ONORABILITÀ (EX D.M. 30 MARZO 2000, N. 162)

- di non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato/a condannato/a con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato/a condannato/a con sentenza irrevocabile che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

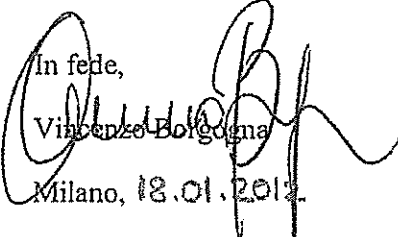
(B) ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non trovarsi, in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione del Regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato, in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dalla Società alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

(C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

In fede,

Vincenzo Borgogna
Milano, 18.01.2012

INFORMATIVA (ex articolo 13 del D.Lgs. 196/2003) – Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.F. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso Dmail Group S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.F. potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto Legislativo che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi nei confronti del titolare del trattamento, Dmail Group S.p.A., ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento, nella persona del suo legale rappresentante.

VINCENZO BORGOGNA

Amministratore Delegato di Dmail Group S.p.A.

Vincenzo Borgogna ricopre attualmente il ruolo di Amministratore Delegato di Dmail Group S.p.A..

Inoltre, Vincenzo Borgogna ricopre la carica CRO e CEO di Uniland S.p.A.

Esperto in ristrutturazioni aziendali e turnaround, Vincenzo Borgogna ha ricoperto, tra l'altro, la carica di CEO e CRO del Gruppo Seregni, è stato CEO e CRO di numerose società della Parmalat Centro-Sud America affiancando il Dott. Enrico Bondi nel processo di ristrutturazione ed ha iniziato la propria carriera professionale nel 1995 presso Citibank in qualità di Analista Finanziario per poi approdare, nel 1996, in HSBC in qualità di Associate.

Laureato nel 1994 *cum laude* in Business Administration presso l'Università Bocconi di Milano, Vincenzo Borgogna ha frequentato corsi di specializzazione presso l'Harvard Business School di Boston e la Wharton Business School di Philadelphia. Vincenzo Borgogna ha conseguito un Advanced Management Program presso la IPADE Business School di Mexico City. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili di Milano.

**Proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di DMAIL GROUP S.p.A.
per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. N. 39/2010**

*** **

Ai Signori Azionisti della DMAIL GROUP S.p.A. (di seguito la "Società"),

Il Collegio Sindacale

premesse che

- in vista della scadenza per avvenuta decorrenza dei termini dell'incarico a suo tempo conferito all'attuale società di revisione, l'Assemblea della Società deve deliberare in merito all'affidamento di un nuovo incarico di revisione legale dei conti
- in data il 07 aprile 2010 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 39/2010 che disciplina circa l'attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati e che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE nonché abroga la direttiva 84/253/CEE (di seguito "Decreto")
- a seguito della entrata in vigore del Decreto, la revisione contabile è ora configurata come revisione legale dei conti
- l'art. 13 del Decreto ha testualmente previsto: *"Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*
- è richiesto al Collegio Sindacale di formulare una proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti
- sono pervenute inizialmente al Collegio Sindacale quattro distinte dichiarazioni, da parte di primarie società di revisione, di disponibilità a ricevere l'incarico di revisione legale unitamente alle relative proposte economiche ed alle modalità e condizioni di espletamento del citato incarico
- a seguito di una serie di valutazioni e considerazioni effettuate il Collegio Sindacale ha ritenuto di focalizzare la propria attenzione su due delle quattro originarie proposte ricevute
- il Presidente del Collegio Sindacale, Luca Berta, di comune accordo con gli altri due membri effettivi dell'organo di controllo non ha partecipato alla fase istruttoria della scelta della società di revisione e si è sempre astenuto dall'esprimere qualsiasi valutazione e considerazione circa l'oggetto del presente documento stante che lo stesso ricopre la carica di *partner/socio* in una società aderente al "network Deloitte", cui aderisce anche una delle società di revisione che hanno partecipato al processo di selezione
- il Presidente del Collegio Sindacale, sempre di comune accordo anche con gli altri membri componenti l'organo di controllo, ha ritenuto altresì opportuno non partecipare alla seduta del Collegio Sindacale volta ad elaborare e deliberare la presente proposta motivata

considerato che

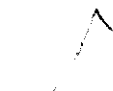
- l'oggetto dell'incarico consterebbe della revisione legale del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo Dmail ai sensi di legge
- il Collegio Sindacale, al termine del processo di valutazione delle citate due proposte, ha individuato quella ricevuta in data 16 marzo 2012 dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito "Deloitte")
- in merito all'oggetto dell'incarico – di cui in precedenza - la dichiarazione di disponibilità di Deloitte prevede ai sensi dell'art. 14 del *Decreto*, per ciascun esercizio: *(i)* la revisione legale del bilancio di esercizio, *(ii)* la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza, con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui agli art. 123 bis comma 1, lettere c), d), f), m) e al comma 2 lettera b) del D.Lgs 58/98, *(iii)* la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 154 ter, comma 2 del D.Lgs 58/98 e *(iv)* le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali ai sensi dell'art. 1, comma 5 D.P.R. 322/98
- i corrispettivi indicati nella dichiarazione di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale da parte di Deloitte, per ciascun esercizio, risultano i seguenti:

Descrizione	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio della Società incluse le verifiche della coerenza della relazione sulla gestione, delle informazioni incluse nella relazione sul governo societario con il bilancio e per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	145	10.500
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento	215	15.600
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	40	2.800
Revisione contabile limitata al bilancio semestrale abbreviato della Società	360	25.400
	760	54.300

- i corrispettivi per il Gruppo Dmail, inclusivi anche degli incarichi relativi alle singole società controllate oggetto di autonomo conferimento, ammontano complessivamente ad Euro 160.000 corrispondenti a 2.250 ore per ciascun esercizio cui si riferisce la presente proposta

verificato che

- le modalità di svolgimento della revisione illustrate nella dichiarazione di disponibilità di Deloitte, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico
- la proposta di Deloitte risulta essere economicamente più vantaggiosa rispetto all'altra proposta ricevuta, tenuto conto altresì che la stessa prevede un maggior numero di ore per lo svolgimento dell'attività prevista, peraltro in linea con il tempo dichiarato dall'attuale società di revisione
- la dichiarazione di disponibilità di Deloitte contiene anche specifica e motivata dichiarazione concernente il possesso di ciascuno dei requisiti d'indipendenza previsti della legge



- Deloitte, in ultima analisi, risulta disporre di una organizzazione e di idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico

tenuto conto

- delle previsioni di cui all'art. 145-bis del Regolamento degli Emittenti (approvato con Delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni) relativamente ai criteri generali per la determinazione del corrispettivo per l'incarico di revisione contabile

*** * ***

Il Collegio Sindacale, in conclusione e sulla base di tutto quanto sopra indicato, avendo potuto constatare che la richiesta economica esaminata è in linea con la quantità e la qualità del lavoro da svolgere, la professionalità del personale da impiegare e le quotazioni del mercato

propone

all'Assemblea della Dmail Group S.p.A. di affidare l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi **2012/2020**, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico (nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico) alla **Deloitte & Touche S.p.A.** con sede in Milano Via Tortona n. 25 (codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03049560166) con responsabile di quanto oggetto della presente proposta il socio della stessa **Dott. Giacomo Bellia**.

Allegato: "Proposta per la revisione legale dell'emittente DMail Group S.p.A." rilasciata da Deloitte & Touche S.p.A. del 16 marzo 2012.

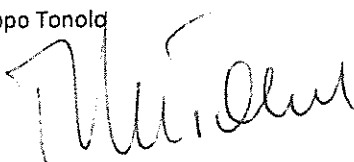
Milano, 26 marzo 2012

I Sindaci Effettivi

Angelo Galizzi



Filippo Tonolo



16 marzo 2012

Spettabile
DMAIL GROUP S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 15
20122 MILANO

Alla cortese attenzione del Dottor Francesco Berti

Spettabile
Collegio Sindacale
DMAIL GROUP S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 15
20122 MILANO

Alla cortese attenzione del Dottor Filippo Tonolo

Egregi Signori,

facendo seguito alla Vostra gradita richiesta, siamo lieti di sottoporVi la nostra proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, secondo le modalità e le condizioni qui di seguito esposte.

La durata dell'incarico è di nove esercizi 2012 – 2020 come previsto dall'art. 17 comma 1 del Decreto.

1. NATURA DELL'INCARICO

L'incarico oggetto di questa proposta comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 14 comma 1 del Decreto. In particolare:

- (a) esprimeremo un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato;
- (b) verificheremo nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

L'incarico comporterà anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui all'art. 123-bis comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, come previsto dagli artt. 14, comma 2 del Decreto e 123-bis, comma 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Inoltre, svolgeremo la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Saranno altresì effettuate le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali (Modelli Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale, 770 Semplificato e 770 Ordinario) in base all'art. 1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

Revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

La revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato verrà da noi effettuata secondo le norme tecnico-deontologiche della revisione contabile generalmente osservate e comporterà i sondaggi delle procedure e delle registrazioni contabili e le altre procedure di verifica necessari nella fattispecie per consentirci di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A. e sul bilancio consolidato del Gruppo Dmail ai sensi dell'art. 14 del Decreto.

Non sono incluse in questa proposta le attività di revisione legale dei bilanci delle società controllate che, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Decreto e dell'art. 165 del D.Lgs. n. 58/1998, sono assoggettati a revisione contabile completa (essendo ricomprese nei parametri previsti dall'art. 151 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999) e saranno oggetto di autonomo conferimento di incarico da parte delle rispettive Assemblee. Ai fini della verifica della valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A. e dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo, ci avvarremo, come specificato successivamente, delle risultanze delle suddette attività di revisione dei bilanci delle società controllate. Inoltre, effettueremo la verifica del procedimento di consolidamento.

Il nostro esame sarà condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del Decreto.

Il lavoro di revisione verrà pianificato e svolto in modo tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato non siano viziati da errori significativi, tali da alterare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della Società e del Gruppo. La revisione contabile comporterà, tra l'altro, l'esame a campione della documentazione giustificativa dei dati e dell'informativa di bilancio, nonché la valutazione dell'idoneità dei principi contabili applicati, della congruità dei principali valori stimati dagli Amministratori e la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nel loro complesso.

I principali aspetti che verranno tenuti in considerazione nella predisposizione del piano generale di revisione e nella successiva esecuzione sono la conoscenza dell'impresa, la comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno della stessa, la valutazione dei rischi di errori significativi ("Rischi") e l'identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, la natura, la tempistica e l'ampiezza delle procedure di revisione, nonché il coordinamento, la direzione, la supervisione e il riesame del lavoro.

Le verifiche documentali a campione, nelle aree significative per il lavoro di revisione, verranno determinate tenendo conto delle risultanze dell'esame dei controlli, incluse le attività di controllo, sui Rischi che richiedono una speciale considerazione ("Rischi Significativi"), nonché sugli ulteriori Rischi per i quali valuteremo di adottare un approccio basato sull'affidamento dell'efficacia operativa dei controlli. In particolare, tale esame sarà imperniato sui controlli in essere per mitigare i Rischi che hanno un impatto diretto o indiretto sul bilancio e per assicurare la correttezza e la completezza della rilevazione contabile e della rappresentazione in bilancio degli eventi economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Questa analisi non avrà tuttavia come obiettivo quello di mettere in evidenza tutte le eventuali carenze nei sistemi contabili e di

controllo interno dell'impresa e, pertanto, le conclusioni raggiunte dalla società di revisione non dovranno essere interpretate come una valutazione dei sistemi contabili e di controllo interno aziendale nella loro globalità. La revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione è mirata a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi. La revisione contabile è comunque soggetta a limitazioni intrinseche che influenzano la capacità del revisore di individuare errori significativi: tali limitazioni possono derivare da fattori quali l'utilizzo di verifiche a campione, le limitazioni intrinseche in qualunque sistema contabile e di controllo interno e la natura persuasiva piuttosto che conclusiva di molti elementi probativi.

L'espletamento dell'incarico presuppone la possibilità di accedere alle scritture contabili delle società del Gruppo e ad ogni altra informazione ritenuta utile per l'esecuzione del lavoro e di poter procedere ad accertamenti, ispezioni e controlli.

Nel corso del nostro lavoro di revisione, in base alla complessità o atipicità dei problemi riscontrati, potrà rendersi necessario impiegare consulenti esterni in materie specialistiche quali ad esempio quelle informatiche, legali o tributarie, naturalmente con impegno di riservatezza da parte loro.

Le nostre attività di revisione contabile relativamente al bilancio consolidato, al bilancio di esercizio della Capogruppo nonché di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno saranno svolte sui bilanci predisposti secondo gli International Financial Reporting Standards.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio

La verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e consolidato sarà svolta secondo quanto previsto dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

In conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto effettueremo nel corso degli esercizi di riferimento della presente proposta la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, di norma trimestralmente, a meno che particolari circostanze non richiedano verifiche più frequenti. Tali verifiche periodiche saranno effettuate secondo le modalità indicate dalla Consob nella Comunicazione n. 99023932 del 29 marzo 1999.

A tali verifiche periodiche si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Tra di essi si segnalano i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo ed al relativo sistema dei controlli interni. Pertanto, non si può escludere che errori ed irregolarità, anche di entità significativa, possano non essere rilevati.

L'indicazione del lavoro previsto in ciascuna verifica trimestrale viene fornita nella successiva sezione "Modalità di svolgimento dell'incarico".

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

L'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato verrà svolto facendo riferimento al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali delle società quotate, raccomandato dalla Consob con la Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate al bilancio semestrale abbreviato stesso per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato differisce significativamente da quello di una revisione completa di un bilancio, che consiste nel fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile.

Una revisione contabile limitata come sopra definita può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio semestrale abbreviato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero potute emergere da una revisione completa. Pertanto, nella relazione che emetteremo a conclusione del nostro lavoro non esprimeremo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

La revisione limitata riguarderà esclusivamente i dati e le informazioni di natura contabile contenuti nella relazione finanziaria semestrale. Le informazioni sulla gestione ivi contenute verranno da noi sottoposte a verifica solo nei limiti necessari per accertarne la congruenza con il bilancio semestrale abbreviato.

Responsabilità e attestazioni degli Amministratori e della Direzione

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, del bilancio semestrale abbreviato e della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori.

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità ai principi di revisione di cui al precedente paragrafo "Revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato".

L'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 prevede la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale sarà responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Pertanto, le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal Documento 580 dei principi di revisione di riferimento e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi in materia dovranno essere sottoscritte, oltre che dai legali rappresentanti della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente sopra indicato nominato secondo la normativa di riferimento. Per quanto riguarda le evidenze

documentali predisposte da Voi o dai Vostri consulenti a supporto delle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto in accordo con le disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5), è necessario che le stesse, ed i loro aggiornamenti, ci siano rese disponibili in tempo utile per lo svolgimento del nostro lavoro. Resta inoltre inteso che non esprimeremo alcun giudizio sulle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs.58/98.

E' inoltre responsabilità degli Amministratori informare il revisore circa il verificarsi di eventi che possono influire sul bilancio durante il periodo che intercorre fra la data della relazione di revisione e la data di approvazione del bilancio stesso.

Data l'importanza che le informazioni e le attestazioni forniteci dagli Amministratori e dalla Direzione delle società del Gruppo hanno per il corretto svolgimento della revisione legale, resta inteso che la Vostra Società dovrà tenere indenni la nostra società ed il suo personale da eventuali danni che dovessero subire in conseguenza dei servizi professionali oggetto di questa proposta a seguito di false informazioni e attestazioni fornite dai Vostri Amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori in genere.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Metodologia della revisione contabile

Gli aspetti salienti che caratterizzano il procedimento di revisione contabile, conformemente a quanto previsto dai principi di revisione, sono la conoscenza dell'attività dell'impresa, il concetto di significatività nella revisione, la valutazione dei Rischi e del sistema di controllo interno e l'acquisizione degli elementi probativi dell'attività di revisione.

L'approccio che verrà applicato nell'espletamento di questo incarico riflette la metodologia di Deloitte, basata sullo sviluppo di una strategia generale e di un piano dettagliato di revisione incentrato sulla valutazione dei Rischi e sulla identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, nonché sull'esecuzione tempestiva ed efficiente del lavoro di revisione stesso.

Nell'insieme, il nostro piano di revisione è rivolto ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi. Tale ragionevole sicurezza è raggiunta acquisendo sufficienti ed appropriati elementi probativi attraverso un'adeguata combinazione di procedure di conformità e di verifiche di validità. La scelta degli elementi probativi necessari nelle circostanze tiene conto di svariati fattori, tra cui la valutazione dei Rischi a livello di bilancio nel suo insieme e a livello di asserzioni per singole classi di operazioni, conti e informativa di bilancio significativi, la capacità dei sistemi contabili e di controllo interno di fronteggiare tali Rischi, la significatività della voce di bilancio o dell'operazione esaminata e i risultati delle altre procedure di revisione, nonché le fonti e l'affidabilità delle informazioni disponibili.

Desideriamo, comunque, sottolineare che il nostro intervento nel corso dell'intero lavoro verrà dettagliatamente ed attentamente pianificato per:

- informarVi con largo anticipo sulle fasi del lavoro di revisione che richiedono un'assistenza da parte del Vostro personale o un coordinamento delle operazioni di verifica;

- identificare nelle fasi di pianificazione del lavoro di revisione situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche e richiedere conseguenti approfondimenti;
- assegnare le priorità sia in termini di tempi che di risorse per l'esecuzione dei lavori di revisione delle aree di bilancio ritenute più significative.

A tal fine si segnala che il procedimento di revisione contabile di Deloitte si fonda su un largo utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, costituiti soprattutto da banche dati che consentono di effettuare analisi mirate delle varie problematiche.

Procedure di revisione del bilancio

Il nostro lavoro verrà organizzato in due fasi, *preliminare* e *finale*, rispettivamente prima e dopo la chiusura dell'esercizio.

La fase *preliminare* sarà prevalentemente dedicata alla pianificazione del lavoro di revisione, durante la quale verranno affrontati gli aspetti riguardanti:

- (a) la conoscenza dell'attività dell'impresa;
- (b) la comprensione del sistema contabile e dell'ambiente di controllo;
- (c) la valutazione dei Rischi inclusi i Rischi Significativi;
- (d) la definizione del livello di significatività ai fini della revisione contabile;
- (e) lo sviluppo del piano di revisione sulla base delle considerazioni riguardanti la specifica valutazione dei Rischi e dei risultati attesi dalla esecuzione di procedure di conformità e di validità;
- (f) l'identificazione di aree contabili significative o particolarmente complesse, incluse quelle che implicano stime contabili discrezionali o sottendono l'esistenza di eventuali rapporti con "parti correlate", per le quali saranno previste specifiche procedure di revisione.

Durante questa fase si provvederà anche a definire modalità, ampiezza e tempistica di esecuzione delle procedure di conformità e di validità, nonché la collaborazione che ci si aspetta di ottenere dal personale della Vostra Società, la composizione del *team* di revisione ed il coinvolgimento di altri revisori e/o di consulenti esterni.

Altro aspetto di particolare rilievo della fase *preliminare* del lavoro di revisione riguarderà la definizione delle modalità e delle tempistiche di raccolta degli elementi probativi basati su conferme esterne, avvalendosi di statuite procedure di revisione. In particolare, verranno acquisiti elementi probativi per alcune poste specifiche di bilancio ed alcune informazioni attraverso:

1. la richiesta di informazioni ai Vostri legali sulle rivendicazioni e sulle cause in corso;
2. la verifica dell'esistenza delle partecipazioni e degli strumenti finanziari, anche derivati, secondo i criteri stabiliti dalle specifiche procedure di revisione;

3. la richiesta di altre conferme esterne (ad es. clienti, fornitori, istituti di credito, fiscalisti, ecc.).

Si provvederà, inoltre, a definire appropriati metodi per la selezione delle voci da esaminare attraverso campionamenti rappresentativi e non, al fine di raccogliere gli elementi probativi necessari allo svolgimento delle procedure di revisione.

Inoltre, a completamento della fase *preliminare* è prevista la partecipazione alle rilevazioni fisiche delle rimanenze di magazzino in occasione dell'inventario fisico in programma a fine anno o in altra data da Voi preventivamente comunicataci.

La fase *finale* sarà dedicata all'esecuzione del piano di revisione definito nella fase preliminare, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- (a) aggiornamento e completamento della attività di raccolta degli elementi probativi, con riferimento sia alle procedure di conformità, sia a quelle di validità, con particolare riferimento all'esame delle risposte ottenute mediante conferme esterne;
- (b) valutazione dei risultati del campionamento;
- (c) verifica della correttezza delle valutazioni e dell'informativa sugli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, anche attraverso l'esame delle risultanze dei lavori di revisione svolti sui bilanci delle relative società;
- (d) acquisizione di sufficienti ed appropriati elementi probativi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio;
- (e) esame di eventuali operazioni con "parti correlate", mediante analisi critica delle informazioni fornite dalla Direzione e di altra documentazione a supporto della esistenza, valutazione, corretta contabilizzazione ed esposizione in bilancio di dette operazioni;
- (f) analisi conclusiva del bilancio attraverso l'esame della nota integrativa e della relazione sulla gestione per verificarne la correttezza e la completezza della informativa, secondo quanto richiesto dalle norme di legge;
- (g) esame degli eventi successivi.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio

Ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto e dall'art. 123-bis, comma 4 del D.Lgs. 58/98, svolgeremo le procedure di verifica indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. In particolare verificheremo la coerenza delle informazioni finanziarie con il bilancio, attraverso il riscontro delle stesse con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, i dettagli utilizzati per la predisposizione degli stessi, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, le nostre procedure consisteranno esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione. In tale ambito, per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 123-bis comma 2, lettera b) del

D.Lgs. 58/1998, riguardanti le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, faremo riferimento alle informazioni assunte nell'ambito della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per la comprensione del sistema di gestione dei rischi e del connesso sistema di controllo interno.

Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

Il lavoro che verrà svolto in ciascuna verifica periodica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto consisterà nelle sottoelencate attività indicate dalla Consob nella sua Comunicazione n. 99023932 del 29 marzo 1999.

Salvo adattamenti e modifiche resi necessari a seguito di specifiche situazioni, le attività che verranno svolte in ciascuna verifica trimestrale sono le seguenti:

- Acquisizione di informazioni circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema dei controlli interni intervenuti nel periodo e valutazione degli effetti sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Acquisizione di informazioni sulle procedure in essere presso la Società per la tenuta dei libri obbligatori, per l'osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali e per il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale.
- Esame dei libri contabili obbligatori.
- Esame dell'esistenza della documentazione formale relativa agli adempimenti tributari e previdenziali, verifica con il metodo del campione dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri.
- Svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni nella fattispecie adeguati, per accertare che le operazioni di gestione siano correttamente rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni della Società; svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni adeguati, per accertare che le operazioni relative agli adempimenti tributari e previdenziali siano correttamente rilevate nelle scritture contabili e nei libri obbligatori.
- Esame della sistemazione delle irregolarità eventualmente riscontrate in precedenti verifiche.
- Verifica delle disponibilità liquide e dei titoli di proprietà della Società attraverso lo svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni nella fattispecie adeguati.
- Lettura dei libri sociali.
- Ottenimento dell'ultima situazione periodica disponibile dell'esercizio in corso e effettuazione di analisi comparative, con individuazione dei principali scostamenti, rispetto alla situazione periodica precedente, alla situazione periodica relativa al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e al budget, nonché eventuale calcolo di indici di bilancio ritenuti utili nella fattispecie.

- Colloqui con la Direzione della Società, utilizzando anche gli scostamenti di cui al precedente punto, con lo scopo di ottenere informazioni sulla gestione e sugli eventi significativi che si sono verificati nel periodo.
- Colloqui con il Collegio Sindacale (o altro organo di controllo) finalizzati all'ottenimento di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.
- Eventuali riscontri documentali per operazioni particolarmente significative o caratterizzate da particolare rischiosità.

I tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione contabile del bilancio o della situazione semestrale. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche trimestrali che del procedimento revisionale del bilancio o della situazione semestrale.

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato comporterà l'espletamento delle procedure di verifica desunte dal principio di revisione raccomandato dalla Consob, cui si rimanda, con la precisazione che l'effettiva applicazione di tali procedure verrà stabilita anche in base alle risultanze delle verifiche periodiche di cui alla precedente sezione "Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili", nonché alle valutazioni effettuate in sede di pianificazione annuale.

La revisione contabile limitata comporterà anche lo svolgimento di procedure di revisione sulle situazioni semestrali delle società controllate predisposte ai fini del consolidamento, nell'estensione ritenuta necessaria ai fini dell'incarico prospettato.

Se nel corso del lavoro verranno identificati significativi errori o voci che presentano elementi di indeterminazione, potremo decidere di svolgere procedure di verifica aggiuntive o più estese (ad esempio, sondaggi o procedure di validità) nella misura in cui siano necessarie per permetterci di approfondire le problematiche identificate. Nel caso in cui queste procedure di verifica aggiuntive o più estese rendano il lavoro significativamente diverso da quello proposto, informeremo gli Amministratori e il Collegio Sindacale di tali procedure e delle ragioni che le rendono necessarie.

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata del suddetto bilancio semestrale abbreviato, riteniamo opportuno precisare sin d'ora che al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo i principi di revisione raccomandati da Consob è indispensabile che il dirigente preposto [o altro organo societario delegato] ci trasmetta la bozza del bilancio semestrale abbreviato almeno xx giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e che la relazione finanziaria semestrale sia messa a nostra disposizione in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, anche ai fini del rispetto dei termini di pubblicazione della nostra relazione di revisione previsti dalla normativa.

Facciamo presente che l'indisponibilità della relazione finanziaria semestrale in tempi ragionevolmente sufficienti ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nella relazione di revisione.

Revisioni contabili dei bilanci delle società controllate e del bilancio consolidato

Come richiesto dall'art. 165 del D.Lgs. n. 58/1998 e dal Regolamento di attuazione di detto decreto legislativo, contenuto nella Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, i bilanci d'esercizio delle società controllate con l'esclusione di quelle che non rivestono significativa rilevanza ai fini del consolidamento secondo i parametri indicati dalla suddetta Delibera Consob sono assoggettati ad attività di revisione contabile con emissione di un separato giudizio sugli stessi. Gli incarichi relativi a tali revisioni sono oggetto di proposte separate ed autonome approvazioni da parte delle relative Assemblee degli Azionisti.

Nella tabella riportata in Allegato III alla presente proposta viene presentato il piano di revisione del Gruppo Dmail, in cui vengono indicate:

- le società controllate italiane oggetto di revisione contabile, individuate con i criteri stabiliti dall'art. 151 del Regolamento contenuto nella Delibera Consob n. 11971/1999;
- le società controllate estere le cui situazioni contabili predisposte ai fini del consolidamento sono oggetto di verifica ai sensi degli artt. 150 e 151 del citato Regolamento Consob;
- le società controllate esentate dalla revisione in quanto attualmente non rivestono significativa rilevanza ai fini del consolidamento;

Nell'Allegato III si forniscono inoltre le informazioni (società di revisione, durata dell'incarico, estensione del lavoro, ecc.) sugli incarichi delle società del Gruppo.

Le risultanze dei suddetti lavori di revisione dei bilanci delle società controllate verranno da noi utilizzate in funzione del duplice obiettivo di accertare la correttezza della valutazione delle partecipazioni ai fini del giudizio sul bilancio d'esercizio di Dmail Group S.p.A. e di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo nel suo complesso.

Inoltre, il nostro lavoro di verifica del bilancio consolidato includerà:

- la pianificazione delle attività di revisione svolte dai nostri uffici corrispondenti all'estero e da altri revisori;
- l'esame delle schede di consolidamento di ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento;
- l'esame delle relazioni di revisione ricevute da altri revisori;
- la verifica della correttezza e della completezza delle scritture di consolidamento e del sottostante procedimento;
- la verifica della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria complessiva del Gruppo e della adeguatezza dell'informativa di bilancio.

L'art. 14 comma 6 del Decreto prevede che i soggetti incaricati della revisione legale del bilancio consolidato siano interamente responsabili dell'espressione del relativo giudizio. A tal fine, come indicato dalla menzionata norma di legge e allo scopo di assumere la responsabilità richiesta dalla medesima, saremo chiamati ad effettuare le procedure di revisione previste dal documento 600 lettera A) dei principi di revisione di riferimento (L'utilizzo del lavoro di altri revisori) e, in particolare, ci dovranno essere trasmessi, tra l'altro, i documenti di revisione dai

✓ soggetti incaricati della revisione delle società controllate, inoltre potremo ottenere dai suddetti soggetti o dagli Amministratori delle società delle società controllate ulteriori documenti e notizie utili alla revisione, nonché procedere direttamente ad accertamenti, controlli ed esame di atti e documentazione presso le medesime società.

Revisione contabile del bilancio delle società controllate estere aventi sede legale in Stati che non garantiscono la trasparenza societaria (art. 165-quater comma 4 D.Lgs. N.58/1998)

L'art. 165-quater del D.Lgs. 58/98 prevede che le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea, e le società italiane emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, le quali controllino società aventi sede legale in Stati i cui ordinamenti non garantiscono la trasparenza societaria, così come saranno definite dal Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sottopongano a revisione contabile il bilancio della controllata da parte del soggetto incaricato della revisione del proprio bilancio. Conseguentemente, sarà nostra cura formulare le opportune integrazioni alla presente lettera di incarico alla luce delle ulteriori attività che si dovessero rendere necessarie a tal fine.

Comunicazione con il Collegio Sindacale e la Direzione

L'attenzione costante al miglioramento dei processi aziendali, del sistema contabile-amministrativo e di controllo interno della società assoggettata a revisione e la volontà di soddisfare le sue aspettative su tale area fanno parte della filosofia operativa di Deloitte. Tale filosofia si estrinseca in un rapporto continuo con la Direzione della Società, finalizzato a fornire suggerimenti e proposte per il miglioramento dei processi e dei sistemi aziendali.

Sarà pertanto nostro impegno comunicare tempestivamente alla Direzione della Società, eventuali considerazioni, commenti od osservazioni sul sistema contabile-amministrativo, sul sistema informativo, su quello di controllo interno e su altri aspetti dell'attività della Società che formano oggetto di analisi nel corso del procedimento di revisione.

L'art. 150 del D.Lgs. n. 58/1998 prevede lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti acquisiti nel corso del lavoro con il Collegio Sindacale per l'espletamento dei rispettivi compiti. Inoltre per gli enti di interesse pubblico l'art. 19 del Decreto attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e prevede che la società di revisione legale presenti a quest'ultimo una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare, sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Qualora nel corso del nostro lavoro emergessero fatti ritenuti censurabili, informeremo senza indugio, come prescritto dell'art. 155, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Consob ed il Collegio Sindacale.

Per mantenere un adeguato livello di comunicazione, è nostro intendimento incontrare periodicamente la Direzione della Società per:

- individuare le aspettative della Direzione e discutere il piano di revisione annuale, identificando le aree su cui porre maggiore enfasi nel corso del lavoro;

- ottenere informazioni su importanti problematiche contabili o gestionali che possono avere un impatto sull'attività della Società e del Gruppo;
- comunicare i risultati del nostro lavoro di revisione, presentare proposte per il miglioramento dei processi e dei controlli ed esporre gli eventuali argomenti di interesse per la *corporate governance*.

Sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770

Ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770 saranno svolte le procedure di verifica di seguito indicate:

Modelli di dichiarazioni dei redditi (Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale)

- Risccontro con le scritture contabili dei dati esposti nella dichiarazione;
- Analisi del prospetto di raccordo tra valori civilistici e fiscali unicamente sotto il profilo della continuità dei valori con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione;

Modello 770 Semplificato ed Ordinario

- Risccontro, per alcuni soggetti scelti con il metodo del campione, per i quali sono state applicate le ritenute, dei dati risultanti dal modello 770 Semplificato con quanto risulta in contabilità;
- Risccontro con le scritture contabili dei dati esposti nel modello 770 Ordinario;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

In relazione alla natura dell'incarico non verrà da noi emessa alcuna relazione e l'incarico sarà concluso con la sottoscrizione delle suddette dichiarazioni fiscali.

Resta inteso che in nessun modo dette sottoscrizioni rappresentano l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza delle suddette dichiarazioni fiscali, nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

Si precisa che nella presente proposta non sono incluse le attività di verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni IVA ai fini della compensazione del relativo credito.

3. DOCUMENTI FINALI

Al termine della revisione emetteremo per ciascun esercizio una relazione sul bilancio d'esercizio della Società ed una relazione sul bilancio consolidato del Gruppo, secondo le modalità previste dall'art. 14 del Decreto.

Inoltre, al termine del lavoro sulla revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato emetteremo una relazione nella quale, se le verifiche avranno avuto esito positivo, indicheremo che non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate al bilancio semestrale abbreviato per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dalla Unione Europea. La relazione preciserà che la revisione contabile limitata ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione, che pertanto non consente di esprimere un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

La riproduzione o la pubblicazione dei bilanci della Vostra Società e dei bilanci consolidati del Gruppo, accompagnati dalle nostre relazioni, dovrà essere da noi preventivamente autorizzata e preceduta da una verifica della bozza di stampa per il nostro controllo di qualità. Eventuali traduzioni in altre lingue delle nostre relazioni dovranno essere effettuate direttamente da noi.

4. PERSONALE IMPIEGATO, TEMPI, CORRISPETTIVI E ALTRE SPESE ACCESSORIE DELLA REVISIONE

Personale impiegato

Avuto riguardo alle caratteristiche ed alle dimensioni aziendali del Gruppo, nonché alle connesse esigenze di esecuzione dell'incarico, di supervisione e di indirizzo del gruppo di lavoro, riteniamo che il *team* professionale che svolgerà l'incarico di revisione presso il Vostro Gruppo debba essere formato da un socio responsabile del lavoro, da un dirigente esperto coordinatore del lavoro presso il cliente e da più revisori esperti ed assistenti. La responsabilità dell'incarico sarà affidata al Dott. Giacomo Bellia.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Decreto l'incarico di responsabile della revisione legale dello stesso ente di interesse pubblico non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sette esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico relativamente alla revisione dei bilanci della medesima società se non siano decorsi almeno due anni dalla cessazione del precedente. Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il socio responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, verrà fatta apposita comunicazione a Voi, con opportuna informativa anche alla Consob, per la relativa sostituzione.

Il nostro ufficio operativo di riferimento per lo svolgimento del presente incarico è quello di Milano.

Nel corso dello svolgimento delle nostre attività di verifica, potremo inoltre avvalerci della collaborazione di esperti in materia fiscale e dei sistemi EDP appartenenti al nostro network.

Tempi e corrispettivi

La determinazione dei nostri onorari per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente proposta è stata effettuata in conformità ai criteri generali fissati dalla Consob e si basa su una stima dei tempi di lavoro per ciascuna categoria professionale e sulle relative tariffe orarie.

Per effettuare la stima dei tempi di lavoro abbiamo utilizzato in termini generali gli elementi informativi relativi ai principali aspetti dell'attività e dell'organizzazione della Vostra Società e del Gruppo, tra i quali il suo sistema di controllo interno, acquisiti in sede di preparazione della proposta. In particolare, tale stima risulta da una previsione analitica dell'impegno richiesto

nelle varie fasi di cui si compone l'incarico (comprensione dell'attività, identificazione dei processi di controllo dei Rischi, ecc.) ripartito tra le varie categorie di personale professionale. Ai tempi di lavoro stimati per categoria sono state applicate le rispettive tariffe orarie, che peraltro variano nell'ambito di ogni categoria in rapporto ai livelli di esperienza.

Il riepilogo delle stime dei tempi di lavoro e dei relativi corrispettivi per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società e del relativo bilancio consolidato, per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, nonché per le attività di revisione contabile sulle altre società ricomprese in questa proposta, risulta essere il seguente:

	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio della Dmail Group S.p.A. incluse le verifiche della coerenza della relazione sulla gestione, delle informazioni incluse nella relazione sul governo societario con il bilancio e per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	145	10.500
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento	215	15.600
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	40	2.800
Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della Dmail Group S.p.A.	360	25.400
	<u>760</u>	<u>54.300</u>

Le ore e gli onorari sopra indicati si riferiscono ad ognuno degli esercizi di riferimento della presente proposta. Essi escludono le ore e gli onorari delle società controllate italiane ed estere indicate nella tabella dell'Allegato III, i cui incarichi sono conferiti autonomamente.

A titolo informativo e come riportato nell'allegato III, gli onorari per il Gruppo Dmail, inclusivi degli incarichi relativi alle singole società controllate oggetto di autonomo conferimento, ammontano complessivamente a **Euro 160.000** corrispondenti a **2.250 ore** per ciascun esercizio a cui si riferisce la presente proposta.

I tempi di lavoro sono stati stimati presupponendo che potremo contare sulla collaborazione del personale delle società del Gruppo per la messa a disposizione di dati e documenti e delle elaborazioni che si renderanno necessarie per l'effettuazione della revisione dei bilanci, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato e delle verifiche in corso d'anno.

Nell'Allegato I vengono forniti il dettaglio delle ore e degli onorari suddivisi per categoria professionale per ciascuna tipologia di lavoro di revisione indicata in questa proposta.

Altre spese

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione addebitate nella misura forfettaria del 5% degli onorari, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'IVA.

Fatturazione

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari relativi alla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e delle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 60% all'inizio della fase di revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio.

La fatturazione degli onorari relativi alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato avverrà per il 60% all'inizio di tale lavoro e per il residuo 40% a completamento dello stesso.

Il pagamento dovrà essere effettuato a presentazione delle rispettive fatture.

5. AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il numero di ore e quindi gli onorari precedentemente indicati sono riferiti alla situazione attuale e, pertanto, sono suscettibili di eventuali variazioni.

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella presente proposta quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società e/o dalle società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione o obblighi supplementari attinenti lo svolgimento della revisione legale, quali ad esempio la richiesta di incontri, informazioni e documenti da parte di organismi di vigilanza, nonché le eventuali attività aggiuntive effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori provvederemo a comunicarVi le integrazioni conseguenti dei corrispettivi.

Inoltre, gli onorari precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di marzo 2012) e decorrerà dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2013 e dall'attività di verifica della tenuta della contabilità prevista per l'esercizio 2013.

6. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 del Decreto e del Regolamento Consob n. 11971/99 in tema di incompatibilità, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale (membri effettivi e supplenti) e di coloro che svolgono funzioni di direzione aziendale o tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della Vostra Società. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione agli organi o alle persone di cui sopra.

Vi invitiamo inoltre a trasmetterci tempestivamente l'attuale struttura del Vostro Gruppo, con particolare riguardo alle società o enti che Vi controllano, alle società che detengono direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto nella Vostra società, delle società che sono con Voi sottoposte a comune controllo, oltre che alle Vostre società controllate, collegate, dirette ed indirette. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione alla struttura del Vostro Gruppo e alle ulteriori informazioni di cui sopra. Con la firma della presente ci autorizzate a trattare le informazioni ricevute per le finalità di cui all'art. 17 del Decreto, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle altre entità della nostra rete.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto all'art. 17 del Decreto, la Vostra società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Riteniamo pertanto utile fornirVi nell'Allegato II i nominativi dei soci di Deloitte & Touche S.p.A., alcuni dei quali sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione della nostra società, nonché dei Sindaci.

7. RISERVATEZZA DEI DATI

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di governance, potranno essere divulgati esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A., nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A. sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;
- autorità di vigilanza, italiane o estere;

- autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Al fine dell'espletamento dell'incarico di revisione potremmo venire a conoscenza di alcune informazioni rientranti nella nozione di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 58/98 (cosiddette "Informazioni Privilegiate").

Le Informazioni Privilegiate a cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente punto, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza.

Qualora la Vostra società abbia istituito il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115-bis del D.Lgs. 58/98, in tale registro andrà iscritto il socio responsabile della revisione legale che sottoscrive la lettera di incarico in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.

Per le finalità dell'incarico prospettatoci, desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, i dati già assunti dalla nostra società o che ci verranno in seguito comunicati saranno utilizzati al solo fine della revisione legale.

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Deloitte & Touche S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla Privacy.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A.. Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Vi informiamo, inoltre, che il trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio. Tutti gli Amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al segreto previsto dall'art. 2407 del Codice Civile. Nei casi in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio dell'attività di revisione. La mancata disponibilità di dati rilevanti ai fini del corretto e completo svolgimento della nostra attività può rendere più difficile, più costosa e, in alcuni casi, impossibile la revisione.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ai - ed utilizzare i - dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

Vi informiamo che titolare del trattamento dei dati sarà Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, Via Tortona, 25 e che il responsabile del trattamento sarà il socio che assumerà la responsabilità dell'incarico.

Vi informiamo infine che l'art. 7 del citato Decreto Legislativo conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

La Vostra Società accetta che: (i) Deloitte & Touche S.p.A. e la Società possano corrispondere o trasmettere documentazione per e-mail via Internet salvo espressa richiesta in senso contrario da parte Vostra, (ii) nessuna delle parti ha il controllo sull'effettuazione, attendibilità, validità o sicurezza delle e-mail via Internet, e (iii) Deloitte & Touche S.p.A. non potrà essere ritenuta responsabile per alcuna perdita, danno, spesa o inconveniente risultante dalla perdita, ritardo, intercettazione, danneggiamento, o alterazione di ogni e-mail provocata per qualunque ragione oltre il ragionevole controllo di Deloitte & Touche S.p.A..

8. ALTRI ASPETTI

Normativa antiriciclaggio

Deloitte & Touche S.p.A. è destinataria dei seguenti obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (di seguito "Decreto Antiriciclaggio"):

- a) identificare e verificare l'identità del Cliente, mediante un valido documento d'identità della persona fisica che sottoscrive l'incarico (ovvero, in mancanza o in caso di attribuzione dell'incarico mediante delibera assembleare o consiliare, del legale rappresentante);
- b) verificare, in capo alla persona fisica che viene identificata, l'effettiva esistenza dei poteri di rappresentanza, mediante documenti ufficiali, consegnati dal Cliente, dai quali risulti il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico o la legale rappresentanza;
- c) identificare e verificare l'identità dell'eventuale "titolare effettivo" della prestazione professionale e acquisire i dati identificativi dello stesso, ivi inclusi gli estremi del documento di identificazione;
- d) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale;
- e) registrare e conservare in un apposito Archivio Unico Informatico (A.U.I.) i sopra citati dati identificativi;
- f) segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), le operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- g) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze le infrazioni rilevate alle disposizioni del Decreto Antiriciclaggio in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

Gli obblighi di cui alle precedenti lettere da a) ad e) non sussistono qualora il Cliente ricada in una delle categorie soggettive individuate dall'art. 25 del Decreto Antiriciclaggio (i.e. senza alcun intento esaustivo: banche, imprese di assicurazioni ramo vita, intermediari finanziari, confidi, pubblica amministrazione o istituzione o organismo che svolge funzioni pubbliche, società quotata su un mercato regolamentato di un paese UE o di paese extra UE che preveda obblighi di comunicazione societaria conformi a quelli previsti dal diritto comunitario). In tale caso, vige comunque l'obbligo di raccogliere informazioni per stabilire se il Cliente rientri in una delle predette categorie.

L'eventuale segnalazione di operazioni sospette è presidiata dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, e non costituisce violazione di qualsivoglia obbligo di segretezza o restrizione alla comunicazione di informazioni e, se posta in essere per le finalità ivi previste e in buona fede, non comporta responsabilità di alcun tipo in capo al soggetto segnalante.

Normativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

In considerazione del fatto che i servizi professionali di natura intellettuale oggetto dell'incarico di cui alla presente proposta saranno resi prevalentemente presso i Vostri locali, si richiamano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) al fine di invitarVi a fornire, in contestualità all'accettazione della presente proposta e comunque non oltre la data concordata per l'avvio delle attività, tutte le più dettagliate informazioni in merito agli eventuali specifici rischi esistenti negli ambienti di lavoro a cui il nostro personale avrà accesso, nonché a precisare quali siano le misure di prevenzione più appropriate da adottare per poter escludere tali rischi.

Legislazione applicabile e foro competente

La presente lettera, inclusi i rispettivi diritti e doveri delle parti e tutte le controversie che possono sorgere dalla, o in relazione alla, presente Lettera di Incarico o al suo oggetto, dovranno essere regolate e interpretate ai sensi della legge italiana, senza applicazione delle norme sui conflitti di leggi. Il Foro di Milano avrà esclusiva giurisdizione e competenza su ogni controversia relativa a questa Lettera di Incarico, al suo oggetto o alla sua interpretazione.

Interruzione dell'incarico

Le eventuali dimissioni dall'incarico, la risoluzione consensuale del contratto e la revoca per giusta causa sono disciplinate dalle disposizioni previste dall'art. 13 del Decreto, nonché dal regolamento che dovrà essere emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sentita la Consob.

Attività non rientranti nell'incarico di revisione

Resta inteso che eventuali altre attività che fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o ad altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione legale, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di lettere di incarico separate.

* * * * *

Desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti per l'opportunità offertaci e ribadire il nostro vivo interesse professionale per l'assegnazione dell'incarico, che svolgeremo con la massima cura.

Vogliate quindi cortesemente comunicarci la Vostra determinazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione, sulla base della deliberazione al riguardo da parte dell'Assemblea degli azionisti della Vostra Società in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 17 del Decreto, restituendoci, in caso di conferimento dell'incarico alla nostra società, la presente proposta firmata per accettazione.

Con i migliori saluti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giacomo Bellia
Socio

Allegati

Per accettazione:

Data:

**PREVENTIVO DETTAGLIATO DELLE ORE E ONORARI DEI LAVORI DI
REVISIONE PREVISTI IN QUESTA PROPOSTA PER CIASCUN ESERCIZIO**

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale previsti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A., ivi incluse le verifiche sulla coerenza della relazione sulla gestione al bilancio e delle informazioni contenute nella relazione sul governo ed assetti societari e le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	8	5%	255	2.040
Manager	23	15%	105	2.415
Revisore/i esperto/i	50	35%	65	3.250
Assistente/i	64	45%	45	2.888
Totale	<u>145</u>	<u>100%</u>		<u>10.585</u>
Arrotondato a				<u>10.500</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alla revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	12	5%	255	3.060
Manager	33	15%	105	3.465
Revisore/i esperto/i	76	35%	65	4.940
Assistente/i	94	45%	45	4.230
Totale	<u>215</u>	<u>100%</u>		<u>15.695</u>
Arrotondato a				<u>15.600</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	2	5%	255	510
Manager	6	15%	105	630
Revisore/i esperto/i	14	35%	65	910
Assistente/i	18	45%	45	810
Totale	40	100%		2.860
Arrotondato a				2.800

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	18	5%	255	4.590
Manager	54	15%	105	5.670
Revisore/i esperto/i	126	35%	65	8.190
Assistente/i	162	45%	45	7.290
Totale	360	100%		25.740
Arrotondato a				25.400

ELENCO SOCI E ORGANI SOCIALI
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.
(elenco aggiornato al 22.12.2011)

SOCI E AMMINISTRATORI

ADAMI GIANNA
Cittadella (PD) 17/06/1957

ARIENTI PATRIZIA (*)
Milano 07/06/1960

AZZONI PIER VALTER
Casalmaggiore (CR) 22/04/1966

BARBIERI GIORGIO
Torino 24/09/1967

BECIANI CARLO
Sassoferrato (AN) 16/03/1953

BELLIA GIACOMO
Roma 26/04/1966

BENINI MARCO
Rimini 14/09/1970

BERARDELLI CARLO
Roma 06/07/1964

BIZIOLI PIERGIULIO
Bergamo 26/06/1959

BONATTO EZIO
Pont Canavese (TO) 18/09/1956

BRAMBILLA VALERIA
Parma 06/11/1970

BRUNO MARIANO
Napoli 15/03/1966

CHERUBINI GIOVANNI
Avezzano (AQ) 01/04/1962

CHIAVAZZA FRANCO
Torino 14/11/1968

CIAI ENRICO
Roma 16/01/1957

COCCO ANTONIO
Abbasanta (OR) 29/01/1953

COPPOLA PAOLO
Roma 21/11/1957

CORDESCHI ADRIANO
Roma 28/11/1958

CRESCENTINO GIANMARIO
Genova 14/09/1961

DE PONTI MARCO
Desio (MB) 13/12/1966

DELL'ORTO STEFANO
Milano 24/12/1963

DI BARTOLOMEO MAURO
Teramo 06/07/1965

DI CARLUCCIO CIRO
Rieti 10/04/1961

FACCENDA GIORGIO
Torino 07/06/1969

FAGNOLA FABRIZIO (*)
Genova 12/03/1957

FALCONE DOMENICO
Roma 12/11/1962

FARIOLI DOMENICO
Reggio Emilia 02/03/1961

FERRERO MAURIZIO
Torino 21/05/1969

FONTANA RAFFAELE
Roma 21/11/1962

FRIGERIO VITTORIO (*)
Milano 22/01/1959

GASPERINI GIOVANNI
Piacenza 05/01/1970

GIBELLO RIBATTO PAOLO (*)
Trivero (BI) 09/02/1960

GOZZETTI MARIO
Fermo 25/07/1969

GUERZONI ALBERTO
Bologna 19/08/1964

GUGLIELMETTI PAOLO
Piacenza 23/11/1952

JOHNSTON COLIN
Singapore 05/11/1954

LAGANA' CARLO
Genova 20/02/1965

LANZILLO ERNESTO
Genova 28/02/1966

LOLATO ROBERTO
Tripoli (Libia) 07/02/1956

LUSA CLAUDIO
Taranto 27/06/1975

MASINI MICHELE
Parma 18/01/1960

MICCOLI MARCO
Roma 31/05/1970

MONTANARI STEFANO
Reggio Emilia 24/04/1971

MORETTO GIORGIO
Mestre (VE) 02/12/1958

MOTTA RICCARDO
Milano 26/05/1961

NISOLI LUIGI
Treviglio (BG) 25/07/1964

PAIOLA ANDREA
Monselice (PD) 19/07/1968

PEDONE GIUSEPPE (*)
Trani 12/07/1958

PERGOLARI CARLO
Roma 01/06/1961

PETTERLE ADRIANO
Vittorio Veneto (TV) 18/03/1960

PIETRARELLI ENRICO
Roma 23/08/1968

POMPEI FABIO
Roma 13/02/1962

RAFFO RICCARDO
Milano 27/01/1968

RESTELLI ANDREA
Monza 10/09/1969

RICCOMAGNO FRANCO
Torino 21/11/1950

RIGHETTI DARIO
Lecco 03/07/1957

RIZZO SANTO
Torino 10/06/1963

ROLLI PAOLA MARIA TERESA
Brindisi 30/05/1968

ROSSI LORENZO
Busto Arsizio (VA) 17/08/1973

SCAGLIOLA LUCA
Canelli (AT) 04/06/1964

TOSCANO CORRADO
Genova 29/07/1954

ZANON FAUSTO
Marmirolo (MN) 31/05/1958

ZANONE ROBERTO ERALDO
Port Harcourt (Nigeria) 16/11/1964

(*) Soci Amministratori

Il Socio Gibello Ribatto Paolo riveste la carica di Presidente e Legale Rappresentante.
Il Socio Pedone Giuseppe riveste la carica di Amministratore Delegato e
Legale Rappresentante - nell'ambito dei poteri conferiti.

Non è prevista la carica di Direttore Generale.

COLLEGIO SINDACALE

NECCHI SILVIO
Milano 31/07/1954

Presidente

CAPPONAGO DEL MONTE
MARIAGLORIA
Milano 25/06/1956

Sindaco Effettivo

MAZZOTTA GIOVANNI
Bari 09/02/1953

Sindaco Effettivo

CIANI MICHELA
Milano 17/11/1979

Sindaco Supplente

SPITALE FRANCESCA
Torino 24/09/1980

Sindaco Supplente

[illegible]